

Angelo
Scola

Capaci
di infinito

Marcianum

Pp. 52

Euro 7,00



La scoperta del mistero, il rapporto tra vocazione e conversione, tra fede e ragione, la paura della morte, il male e il significato della resurrezione di Cristo: sono alcuni dei temi che in questo libro affronta Angelo Scola arrivando a toccare il cuore della proposta cristiana.

In pagine caratterizzate da un approccio semplice e uno stile diretto, l'Arcivescovo di Milano parte da vicende umane molto concrete per mostrare la portata dell'apertura dell'uomo al "mistero", la sete di infinito che ciascuno può riconoscere, se leale, in se stesso.

Così Scola descrive quella sorta di dicotomia che da sempre caratterizza l'essere umano: "È capace di infinito e tuttavia, quando agisce, è sempre prigioniero della finitudine". Da tale constatazione scaturisce una domanda fondamentale: come l'uomo può liberarsi da questa condizione? La risposta, per l'autore, va ricercata all'interno della vita di tutti i giorni: "attraverso mille segni l'uomo può accorgersi del mistero ed è spinto a costruire relazioni buone e pratiche virtuose che lasciano emergere quel Quid misterioso che la grande tradizione di tutti i popoli chiama Dio".

Il libro costituisce il quarto volume della collana **Marcianum Press Diálogoi**, dedicata agli interventi pubblici di personalità ed esponenti della cultura.

Angelo Scola, già Patriarca di Venezia, è Arcivescovo di Milano.

